

Senza camini. Tempi duri per i portatori di doni

Un tempo quando nelle case c'erano i camini con le cappe tutto era diverso.

Era più facile per gli spiriti, portatori di doni, entrare.

Dalla cappa partiva la canna fumaria che collegava il dentro della casa al cielo, molti miti entravano direttamente da lì.

A quei tempi, si racconta, che molti altri esseri usavano questa strada per fare visite benigne o per fare paura, potevano essere le streghe, i diavoli, i morti assieme a storie fantastiche e da lì uscivano faville di racconti.

Oggi viviamo in appartamenti dove il riscaldamento viene dalle caldaie, relegate in cantina, dalle quali partono tubi che esalano gas velenosi; le fiamme del fuoco non si vedono più. In certe città è addirittura proibito usare la legna per riscaldarsi.

Resta ancora più misterioso come, senza il camino, possano entrare nelle nostre case spiriti a mettere doni sotto l'albero o nelle vecchie calze.

Calma!! Non dimentichiamo che questi portatori di doni sono esseri speciali dai poteri più che magici; nessuna porta, nessun muro li può fermare, ma li possiamo aiutare:

Invitiamo bambine/i a facilitare l'entrata della Befana, con il suo sacco di doni, nella nostra casa.

Prima di andare a letto per la sera della vigilia assicuratevi, con l'aiuto dei genitori, di lasciare accostata una finestra.

(Enrico Mason e Rosella Scotti)

